

CONDIZIONI D'ASSOCIAZIONE

	6 mesi	3 mesi	1 mese
Totino	L. 8 50	4 50	1 60
Provincia	» 11 —	6 —	2 10
Estero	» 17 —	9 —	3 —

Le associazioni si ricevono in Torino dal Tipografo-Editore GIUSEPPE CASSONE, via San Francesco di Paola, N. 9, e dai principali Librai.

I mandati d'abbonamento, le lettere e pieghi si dovranno dirigere rancchi alla Direzione del *Fischietto*.

Tip. di G. Cassone.



I pagamenti si faranno anticipatamente senza eccezione di sorta.

La pubblicazione ha luogo tutti martedì, giovedì e sabato.

Le inserzioni ed avvisi si pubblicheranno a cent. 25 per riga.

Per gli annunci del *Fischietto*, rivolgersi all'ufficio di pubblicità LOSSA, via Santa Teresa, N. 17. — Dalla provincia, con Vaglia Postale a favore del suddetto.

Le associazioni hanno principio col 1.° di ciascun mese.

IL CICI'

Ritorniamo un passo indietro.

Un altro sguardo al carnevale, un altro colpo d'occhio alla sua ultima notte, tal quale venne passata dal conte C..... *ci-devant jeune-homme*.

Il conte C.... sospira, e siccome

*Non v'ha peggior dolore
Che in vecchie membra il pizzicar d'amore,*

così all'ultimo veglione egli era rabbioso, insofferente, idrofobo: alle due dopo mezzanotte una maschera prende il suo braccio, gli mormora quattro parole all'orecchio, e, Dio! qual ebbrezza.... è dessa, è dessa! — Il conte esce colla sua compagna dal teatro, e si appresta a conseguire il guiderdone dei suoi lunghi servigi, a gustare, in tutta la sua beatitudine, l'ultima forse delle sperabili avventure galanti. — La coppia fortunata svanisce dalla sala, dal corridoio, dall'atrio, e nella fretta il *paleto* è dimenticato nel guardaroba del signor Isacco. Una carrozza di casa — la carrozza di un'amica compiacente — li attende, li riceve, parte a galoppo. — Dopo pochi minuti di facilissimo dialogo, la vettura si arresta e la maschera gli dice:

— Scendete, rannicchiatevi sotto quella portina e aspettate che vi si apra.

— Ma come....

— Non c'è nè ma, nè come: prudenza! Io sono costretta ad entrare da un'altra porta.

La carrozza riprende il galoppo, ed il conte aspetta, battendo tutti i suoi trentadue denti, pagati sessantaquattro marenghi al dottore Orcorte. — Dopo mezz'ora di freddo e di oscurità si accorse di essere vittima d'una mistificazione, e di trovarsi alla portina dell'ospitale Cottolengo in abito nero, alle tre antimeridiane.

Oh! douleur, oh! stupeur, oh! terrible mystère

Quest'è il primo verso della nuova cantica della signora di Solms pubblicata nella

Voce della Libertà di martedì; pare proprio fatto per lui! Che cuore fu il tuo, povero conte, in quell'ora solenne?

Confesso a me medesimo che lo scrivere il *Cici* è una professione talvolta voluttuosa, e quando mi si comunicò la storiella surriferita, di cui garantisco l'autenticità, provai tutta la gioia d'essere un piccolo questore, senza ladri da sorvegliare e senza fondi segreti da distribuire.

Glissons, n'appuyons pas....

All'assedio di Costantina un capitano francese cadde ai fianchi del generale Damremont, di compianta memoria. La notizia fu coi debiti riguardi portata alla giovane moglie, la quale, compiti i dieci mesi di vedovanza *ad evitandam sobolis confusionem*, rasciugò le lagrime e convolò a seconde nozze sposandosi ad un negoziante di Torino. Vissero insieme in santa pace e senza prole fino all'anno di grazia 1855. In gennaio di quest'anno, guarda fatalità! il secondo marito seppe che il primo è tuttora in vita, lo vide coi suoi occhi qui in Torino, lo palpò colle sue mani, lo condusse egli stesso alla moglie, e tennero un consiglio di famiglia in tutta la forza del termine per decidere a quale dei due toccava la *metà*. Discusso il pro ed il contra, non si venne a capo di niente, e si decise di proporre il quesito ai tribunali. — I tribunali stanno elucubrando, e se non credete a me prendete informazioni alla segreteria dell'avvocato fiscale, e se non credete neppure all'avvocato fiscale leggete i giornali francesi arrivati ieri l'altro, dove il fatto è annunziato precisamente in questi termini. — Ciò poi che là non troverete, ve lo dirò io: mentre si aspetta la sentenza, i due mariti della moglie si accasarono assieme, e vivono tutti tre in buonissima armonia e sotto il vincolo di castità!

Io per me mi farò dovere di tenervi al corrente di quanto succederà intorno a questa interessante famiglia!

I funerali delle defunte regine, ch'ebbero luogo martedì scorso, furono descritti nella *Gazzetta Piemontese*, ed io non vo' cacciar

la coda dove non debbo: ma il lenzuolo uffiziale, come lo chiama l'amico BARRR....!, si guardò bene dal narrare l'ultima parte della cerimonia, ed io mi guarderei bene dal tacerla. — Terminato il sollucheramento di monsignor Rinaldi e cantati i salmi, si sta per uscire: dame e cavalieri, generali e magistrati, diplomatici e senatori si lusingano di scendere dalla gradinata e salire nelle rispettive vetture. Che vetture! La Questura aveva dato così sottili provvedimenti, che tutte erano rimaste lontane mezzo kilometro da san Giovanni, sicchè i nostri funzionari pubblici furono costretti a conquistarsele a piedi. Bisognava vedere quelle gambe a calzoni corti, quei galloni, e quelle code, e quelle toghe corrersi dietro in mezzo alla folla! Oh! che scena da piangere a forza di ridere!

Del resto la spedizione della Crimea occupa sempre più gli uomini, e più ancora le donne: i preparativi si alternano agli addio, gli addio alle convenienze teatrali: un paio di colonnelli fecero alquanto le prime-donne, ma il direttore della compagnia, appena ritornato da Parigi, salverà la capra e i cavoli, o almeno giova sperarlo.

Angelo Brofferio, il deputato, l'avvocato, il giornalista, il letterato, il poeta, il factotum, ha scritto una canzone contro l'emigrazione italiana. — Il giorno stesso in cui fu pubblicata, ricevette la carta di visita del conte Solaro della Margherita in segno di congratulazione: il mio domestico seppe la cosa dal domestico di Brofferio medesimo, l'ex-gerente Giovanni Mosca.

GNAO

Nicola I.

Per la grazia di Dio e di sant' Alessandro Newzky czar di tutte le Russie e Stati limitrofi, ai suoi fedelissimi sudditi salute.

O popoli ortodossi,

La missione che Dio onnipotente mi ha affidata, è quella di tutelare la pace d'Europa e di vegliare alla distruzione dei demagoghi.

Tutto il mondo sa se io ho dormito sulla cavezza; chi lo credesse ancora, chiegga informazioni sul conto mio ai polacchi ed agli ungheresi.

Quanto alla pace universale, nessuno più di me la volle — neppure eccettuati sir Cobden ed i 17 deputati liguri negozianti di grani ad Odessa.

Ed è appunto per amore della santa pace ch'io aveva concepito il pensiero di far la fusione della Turchia col santo mio impero. — Il turco è il pomo della discordia; io voleva quindi mangiare il pomo; i governi demagoghi di Londra e di Parigi si sono stoltamente posti in mezzo fra il pomo e me; ma non importa! Coll'aiuto di sant'Alessandro Newzky e dei miei prodi cosacchi, io mangerò il pomo e i governi demagoghi in un sol boccone. — L'appetito non mi manca, per certo; e il trionfo della fede ortodossa è sicuro quant'è vicino.

Ma ora io mi perdo in inutili digressioni come Michelini, mentre l'argomento di queste mie parole dovrebbe essere l'alleanza d'un altro governo demagogo colle potenze mie nemiche.

Malgrado gli sforzi inauditi fatti dal conte Gennaro e da ser Giorgio Briano, i quali sono miei amici politici — come direbbe Valerio — il regno di Cipro e di Gerusalemme si è posto dalla parte del pomo.

Incauto! Io mangerò dunque anche il regno di Cipro e di Gerusalemme in un sol boccone, insieme al pomo, alla Francia e all'Inghilterra.

Invocato l'aiuto di Sant'Alessandro Newzky, ho quindi dichiarata la guerra a quel regno, ed ho spedito ordine al generale Osten-Saken, il quale, come sapete, è in marcia fin dal 1853, che si porti a posta corrente sopra Torino, con un esercito di 200,000 uomini.

Sarà un affare di poco momento. — Ho avuto un colloquio con un diplomatico piemontese, Napoleone Robresti, inviatomi da don Ferrando e dal padre guardiano del Monte, il quale mi assicura che colà non si aspetta altro per insorgere che l'arrivo dei nostri ortodossi.

Il suddetto diplomatico m'ha anzi fatto intendere qualmente un raggio della divina provvidenza abbia incominciato ad illuminare don Margotto, don Fissore e il prelodato don Ferrando sulla verità della fede ortodossa. Don Ferrando, in particolare, con un suo autografo (pieno d'errori di grammatica) si offre d'abbracciare pel primo, e per dare l'esempio, l'ortodossia russa, quando io gli assicurassi un buon beneficio e più la ricuperazione della pensione sui fondi del Seminario.

Non è pure impossibile il caso di vedere anche don Fransoni nell'eletto numero dei convertiti. — Il cielo benedica i miei sforzi e voglia illuminare anche il papa!

Ma intanto nel presente stato di guerra col regno di Cipro e di Gerusalemme io ho creduto di dare le seguenti disposizioni:

I. Il *Fischietto* e tutti gli altri giornali demagoghi non potranno più avere accesso nel territorio di tutte le Russie.

II. È eccettuata da questa misura la *Voce*, in grazia del suo collaboratore russo di Porto Maurizio.

Avrei eccettuata anche l'*Unione*, in riguardo delle sue simpatie pronunziate; ma dessa ha la smania di voler riformare l'ortografia del nome dei miei generali e delle città d'Oriente, e l'ortodossia condanna tutte le riforme.

III. I beni e le persone de' regnicoli Cipro-gerosolimitani sono dichiarati salvi. Ma sono eccettuati gli attuali ministri Al solo Cibrario, in contemplazione del modo col quale governa l'istruzione pubblica, è libero d'andare e di venire in lungo e in largo pel nostro territorio.

IV. È offerto un asilo a Pietroburgo ai miei amici politici Revel, conte Gennaro, marchese Francesco Pallavicini, ser Giorgio Briano generale-canonico Alberto Della-Marmora, D. Ferrando, D. Margotto, monsignor Birago e D. Fissore, nel caso ch'essi volessero sottrarsi ai flagelli della guerra che inevitabilmente affliggeranno il loro paese in seguito all'occupazione del corpo d'Osten-Saken.

V. Un eguale asilo è pure offerto agli altri miei amici politici avventori del caffè Calosso.

VI. Tutti i demagoghi di mano in mano che capiteranno fra le unghie d'Osten-Saken saranno inviati in Siberia od incorporati nell'esercito di Mentschikoff.

Popoli ortodossi!

Io confido coll'aiuto della divina provvidenza e delle conferenze di Vienna di vedere in breve l'ortodossia trionfare su tutti i punti, e quindi anche nel regno di Cipro e di Gerusalemme.

Intanto per non tenere le mani alla cintola, desidero che voi diate novelle prove di patriottismo all'Europa. — Ho quindi ordinato un nuovo prestito forzoso e un'altra leva di uomini — ossia l'ottava. — Spero che non vi farete pregare, altrimenti mi vedrei costretto d'applicare anche a voi le misure che Osten-Saken è incaricato d'applicare ai demagoghi del regno di Cipro e di Gerusalemme.

NICCOLÒ I, che teme Iddio,

E per traduzione dalla lingua ortodossa

BRRRR.....!

Nuovo ufficio di commissioni

e collocamento di persone di servizio

Cittadino Augusto Lossa, monsignor Birago vi vuol fare una concorrenza a morte. — Sappiatevi regolare!

Monsignor Birago vede che la *grande bottega* — della quale è socio in commandita — va ogni dì più scapitando e minaccia la bancarotta; e da uomo accorto qual egli è, per non dare la sculacciata sulla pietra, come suolsi dire, si applica al piccolo traffico come gli ebrei del ghetto.

Vende immagini, vende organi per chiesa; compra *rista* e insomma s'industria per far quattrini.

Io v'ho già detto in uno dei passati numeri che monsignore stava prendendo le sue buone misure per aprire un negozio di cuffie da Perpetua e di *calotte* da prete.

Ora sono in grado d'assicurarvi ch'egli ha cambiato d'avviso e che scorgendo come il signor cioè il cittadino Augusto Lossa faccia buoni affari col suo ufficio di pubblicità, monsignore siasi risolto di fargli la concorrenza.

Monsignore non mastica molto i suoi progetti. Detto e fatto! In men che non si dice egli ebbe costituito il suo ufficio, con D. Margotto segretario e D. Ferrando facchino e l'*Armonia* per organo, come i *Piccoli Affissi* sono l'organo del cittadino Lossa.

Il servizio è già incominciato. — Nel N. 45 dell'*Armonia* di lunedì si legge infatti il seguente annuncio:

« Chi avesse bisogno di qualche commesso d'ufficio o impiegato per qualunque altro servizio, si rivolga all'ufficio dell'*Armonia* (ovvero ufficio di pubblicità Birago). Non si potrebbe desiderare migliore persona per ogni riguardo ».

ZANZARA

Una notizia impagabile

Ho detto ch'è *impagabile* perchè, a mio avviso non v'ha oro che la possa pagare. — Se, per altro, l'epiteto non vi garba, vi do facoltà di sostituirlene un altro. — Che volete di più.

Veniamo alla notizia.

Trovo nell'I. R. fogli austriaci, Sua Maestà aver decretato che l'imminente rampollo destinato a colmare di gioia tutti i buoni — compreso il maresciallo Latour — si chiamerà Rodolfo, s'è un maschio.

Rodolfo! — Ecco ciò ch'io chiamo notizia impagabile!

Un Augusto fu il primo degl'imperatori romani e un Augusto fu l'ultimo.

Un Rodolfo fu il capo della gloriosa stirpe austriaca; non è quindi senza ragione ch'io spero che un Rodolfo ne sarà la coda!

BRRRR.....!

GUAZZABUGLIO COMICO E POLITICO

*. Dice l'*Armonia*;

*Han gli stessi delitti vario fato,
Questi diventa re, quegli impiccato!*

È vero pur troppo. — Mottino lasciò la pelle sugli spalti della Cittadella e Nardoni se non diventò re, diventò per lo meno vice-papa!

*. A Vienna con 400,000 abitanti il numero dei nati illegittimi è più che triplo di quello dei nati illegittimi di Londra, che è popolata da due milioni. — Fra la città ortodossa e l'eterodossa il confronto non è certo lusinghiero per la prima.

*. E a Roma ove per cento nati legittimi se ne contano 243 illegittimi? — Ah! se nella metropoli del mondo cattolico non è in vigore il matrimonio civile, è d'uopo confessare che il matrimonio *incivile* vi è molto in voga.



Il decreto d'espulsione di Adamo e di Eva dal paradiso terrestre, crediamo non potrà effettuarsi, senza che il padre eterno lo faccia eseguire dal suo angelo.

.. L'articolo *canard* d'invenzione francese (nazione incontestabilmente unica in fatto di *canard*) va prendendo piede anche fra noi, senza che alcuna *société d'acclimatation* se ne sia dato pensiero. — I più bei *canard* degli Stati Sardi che siensi veduti in questi ultimi tempi sono di manifatture genovesi. — Quelli della rovina di Catania e della perdita d'una fregata francese con 1700 uomini d'equipaggio sono due non *plus-ultra!*

.. È sorto un nuovo periodico: il *Costituzionale*. — Esso s'intitola semplicemente *Gazzetta del comune, del foro e della tribuna*, con una rubrica di *variété* che tratta del resto!

.. Il primo numero di questo giornale porta il N. 0. — È proprio la sua cifra!

.. L'Italia e Popolo dice che il Piemonte s'è ucciso. — Speriamo che l'Italia e Popolo per non stare in compagnia d'un morto, vorrà decidersi a portarsi altrove.

.. Ci vien detto per sicuro che il municipio voglia fare della piazza dell'Esagono un serbatoio per la neve, onde conservarla

per la futura estate e pel caso d'una nuova invasione del cholera. — Il progetto è stupendo; la piazza ha servito due anni interi per ripostiglio di sabbia, ciottoli e pietre, perchè non potrà servire anche di ghiacciaia?

.. Il *Campanone* accetta e proclama la massima di Mirabeau, che *le bon sens dans les assemblées est toujours du côté de la minorité*. — Dunque il buon senso nel Concilio che fabbricò il dogma della *sine lege* era dal lato dei pochi che l'impugnarono!

.. L'Armonia sfida Ratazzi a pubblicare le lettere dei frati e delle monache che esteriano il desiderio d'uscire di gabbia. — Quant'è mai ingenuo monsignor Birago!

.. Il professore Paravia leggerà oggi l'elogio del duca di Genova in lingua montenegrina. — Com'è da aspettarsi, la canzone finirà con le corna allo Statuto.

.. In tutte le strade ferrate dello Stato Sardo il prezzo dei posti di III^a classe è di 4 centesimi per kilometro. Per quella di Novara fu stabilito a cent. 5, ed in compenso venne diminuito il prezzo dei posti di I^a e

di II^a. — Era pur giusto che il popolo sevrano ottenesse questa nuova onorifica distinzione!

.. L'Unione, in un articolo del signor Leucisa acconsente che in una guerra generale non v'ha Stato di second'ordine, il quale possa rimaner neutrale. — Diamine! Per un giornale che ha tanto combattuto il trattato, la confessione è un po' ingenua... se non è tardi!

.. Si conferma la vittoria dei turchi sotto Eupatoria. — Si conferma pure che sotto Sebastopoli non c'è nulla di nuovo!!!

SCIARADA

Parte nobil dell'uomo è il mio primiero,
E di questo il secondo è parte ancora.
Io ti dirò, lettore, che l'intero
Nol troverai nell'umile dimora
Dello sgraziato che travaglia assai
Per pochi soldi, e non è ricco mai.

Sciarada antecedente: PALLA-VICINO

CARLO VOGHERA, gerente.

PRESSO QUESTA TIPOGRAFIA

GUIDA AI MILITARI D'OGNI GRADO

PER LA REDAZIONE DEI RAPPORTI ECC. ECC.

Nuova specie

DI CALZATURA MECCANICA

Da pochi mesi in qua sorse tra noi una industria affatto nuova al paese, che merita l'attenzione del pubblico pei vantaggi che ne deriveranno ad ogni classe di persone. — Vogliamo parlare della calzatura meccanica, i cui primi esperimenti sono pienamente riusciti e danno a questa specie di fabbricazione la preferenza sugli altri metodi sin qui usati.

La calzatura meccanica non va soggetta a scaciture, perchè al solito spago di rista si è opportunamente sostituito un filo metallico più resistente, e la spugnosità dei cuoi che si osserva nelle calzature ordinarie, è vinta da un procedimento meccanico che senza toglierne la morbidezza dà loro maggior coesione, e li rende impermeabili all'acqua.

Le forme che si adoperano sono di un modello particolare e le pastecche del lucido sono preparate e composte dalle migliori fabbriche di Parigi.

Il costo di tali calzature è un po' al disotto dei prezzi correnti, e se ne trova un assortimento completo nel magazzino in via degli Argentieri dirimpetto all'albergo delle Tre Corone, ove si ricevono anche commissioni per la fabbricazione apposita a servizio dei richiedenti.

Questa nuova manifattura non è di quelle che menino gran rumore per la loro singolarità,

non è poco men vero ch'essa giovi grandemente alla pubblica salute col procacciare a tutti il comodo di calzarsi bene ed a buon mercato. La concorrenza che essa fa all'altra calzatura in generale appare in due modi: nella solidità del lavoro e nel prezzo, il quale se si calcola in ragione della solidità stessa, si avrà bassissimo, per cui si raccomanda da se stessa al pubblico esperimento.

STORIA DELL'ASSASSINIO

DI

PELLEGRINO ROSSI

ESTRATTA DAI PROCESSI

e descritta dalla *Civiltà Cattolica*

Un volume di pagine 128. Prezzo L. 1.

Dirigersi con vaglia franco in Torino alla Tip. Nazionale, via del Fieno, N. 8.

STRENNA OMEOPATICA

IL MEDICO DI SE STESSO
ANNO III.

Si vende dai cugini Pomba e dai principali librai. — Cent. 40

Portraits en photographie

sur plaque d'argent

A 28 SOUS ET AU DESSUS

21, place Château au 1.er

dans la cour de la CACCIA REALE

SORDITA', MORMORIO, EMICRANIA

Si legge nella *Patrie* del 4 luglio scorso ed in altri giornali di Parigi, che il dottore Mène liberò dalle suddette affezioni la sorella Maria Annunziata dell'Ospedale generale di Orléans; il signor Duprat, capo del collegio a Laon; la sorella Calista a Flavigny, ecc. ecc. Ma il più utile è che ognuno può curarsi da per sé col suo trattato sulla Sordità sesta edizione.

Solo deposito dal sig. Depanis, farmacista, via Nuova, vicino a Piazza Castello, Torino. Si vende l'opera L. 3,50; franco per la Posta L. 4. — L'Olio acustico, L. 6.

IL CURIOSO

AMICO DI TUTTI E DI NESSUNO

Giornale redatto dal popolo

Esce tutte le feste

Abbonamento per 50 numeri tanto in Torino che in provincia L. 2.

All'ufficio di pubblicità Lossa, via santa Teresa, N. 17.

Chi cerca alloggi da affittare

Recapito al foglio dei *Piccoli Affissi* esposto per la capitale. Per le consegne d'alloggi alla pubblicazione, recapito alla pubblicità Lossa, via santa Teresa, N. 17; prezzo cent. 50 ogni linea per 25 giorni di pubblicazione consecutiva.